



- Alfred Adler nei Verbali della “ Società Psicoanalitica di Vienna ” 1906-1911 -

a cura di GIUSEPPE FERRIGNO E COLLABORATORI
Quaderni della Rivista di Psicologia Individuale, Milano 2006

Nell'ambito della Redazione della *Rivista di Psicologia Individuale* si è costituito dal 1998 un “gruppo di studio e di ricerca” permanente, formato da Giuseppe Ferrigno, Chiara Berselli, Carmela Canzano, Giulia Manzotti, Egidio Marasco, Silvana Tintori e Cristina Volpe, a cui di volta di volta si è aggiunto chiunque mostrasse interesse per la ricerca. Il gruppo, spinto dall'originalità e dalla sacralità dei *Verbali*, si è posto come obiettivo comune il leggere, il commentare e l'interpretare testi inconsueti e ricchi di spunti storico-dottrinari come i *Verbali* del “Gruppo psicoanalitico di Vienna” contenenti tutte le “relazioni” e gli “interventi” più significativi effettuati da Alfred Adler durante le “riunioni del mercoledì sera”, dal 1906 al 1911, anno in cui Adler si stacca definitivamente dalla *Società Psicoanalitica di Vienna* non partecipando più agli incontri.

L'“antologia tematica” dei *Verbali* si divide sostanzialmente in due parti. La prima parte contiene le verbalizzazioni registrate da Otto Rank dal 1906 al 1909, la seconda parte quelle redatte dal 1910 al 1911, anno della scissione e dell'allontanamento definitivo di Alfred Adler dalla *Società Psicoanalitica di Vienna*.

Tutti i *Verbali* dal 1910 in poi, fino al *Verbale numero 146 dell'11 ottobre 1911*, non sono accompagnati deliberatamente dalle “Riflessioni conclusive” del “Gruppo di studio e di ricerca” con l'obiettivo di utilizzare uno stile espositivo quasi cronachistico, privo il più possibile di commenti soggettivi. Presentando i semplici “accadimenti”, così come sono stati verbalizzati da Otto Rank, il testo evoca la drammaticità delle ultime fasi del rapporto scientifico fra Adler e Freud proseguito ininterrottamente per ben dieci anni, dal 1902 al 1911.

La consueta biografia di Adler, così come la conosciamo, si è senz'altro arricchita delle preziose conoscenze rivelate dalla documentazione fornita dai *Verbali*; inoltre, cosa ancora più importante, lo studio effettuato dal *gruppo di lavoro* ci consente ora di rettificare alcune imprecisioni epistemologiche, relative ai principi teorici del nostro indirizzo scientifico, e di affinare, arricchendo di contenuti e di significati, alcune “concise” enunciazioni adleriane in precedenza non convenientemente studiate o sottovalutate.

